

> 10 Dicembre 2002 - Comunicato Stampa
Intervento dell'Associazione Nazionale Coordinamento
Camperisti
a cura di Roberto Tronconi

> Le occasioni perdute

Chi di noi è chiamato a gestire in prima persona il turismo ed in particolar modo ad elaborare strategie, nonché risposte alla domanda che sale pressante dall'utenza italiana e d'oltralpe, si renda conto, come pure il Presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato ci fa notare, che qui in Italia, anziché favorire ed approfittare, anche se solamente in termini di tornaconto economico, del trend favorevole del turismo itinerante ed in plein air, si preferisca ottusamente e talvolta controlegge, disincentivare questa fondamentale risorsa per il territorio e gli operatori economici, contrastandola in tutti i modi possibili.

Negli altri paesi Europei, le Famiglie in autocaravan (prima fra tutti la Francia ma anche Germania e i Paesi del Nord), sono incentivate con opportune iniziative nella pratica di questo modello di turismo, che vanno dall'erogazione di servizi, all'accoglienza a basso costo se non a costo zero, proprio perchè turismo con impatto pressochè nullo per l'ambiente. Anche se Turismo che non necessita di investimenti importanti (allestire un'area sosta con relativo pozzetto di

scarico costa mediamente 3.000-5.000 €), qui in Italia, le Famiglie in Autocaravan, sono vessate e disincentivate con ogni mezzo possibile fino ad essere contrastate, persino con azioni e provvedimenti contro legge.

Buttare a mare oggi, una opportunità quale quella del trend favorevole che il nostro paese sta vivendo nel settore delle immatricolazioni delle autocaravan, così come ci riportano gli ultimi dati di mercato rilevati, vuol dire certamente rinnegare una possibilità di sviluppo e di crescita economica oggi a portata di mano e che domani invece se vorremo, dovremo rincorrere, per raccoglierne soltanto le briciole.

La Maremma e la Provincia di Grosseto in particolare può, se vuole approfittare, candidarsi ad essere motore trainante nella realizzazione di politiche tese all'accoglienza delle Famiglie in autocaravan e proprio perchè aspirante a Distretto Rurale, non può che non incentivare una forma di turismo a bassissimo costo per l'ambiente che, per la propria peculiarità, lascia integro il territorio senza lacerazioni e/o ferite, come invece provocano colate di cemento o quant'altro necessario allo sviluppo del Turismo tradizionale.

In tal senso meditano le APT, gli Assessorati al Turismo, le Associazioni di Categoria, dei Commercianti, degli Artigiani, che prime fra tutti dovrebbero aspirare a far sì che si incentivi la presenza turistica nel territorio, in ogni forma di turismo in cui essa si presenti, facendo tesoro proprio di quanto dichiarato dal Senatore.

questo caso, è nostro compito indicare una superficie minima per elicotteri leggeri, accertando se è ancora attuale la normativa D.M. 10 marzo 1988 del Ministero dei Trasporti (Gazzetta Ufficiale 1 settembre 1988) e il riferimento alle normative ICAO per le attrezzature.

- Viabilità interna ed i relativi spazi necessari fruibili da tutti (per "tutti" s'intende una progettazione che consenta la fruizione anche ai portatori di handicap).
- Modulo piazzola a partire da 36 mq;
- Due pozzetti autopulenti ove poter scaricare ecologicamente le acque reflue (art. 214 del D.P.R. n. 610/96).
- Punti per l'erogazione di acqua potabile.
- Punti di erogazione di energia elettrica (uno per ogni piazzola oppure uno per ogni due piazzole).
- Palificazione per illuminazione notturna con accensione a sensori, alimentata da batterie caricate di giorno da pannelli fotovoltaici (i costi di impianto/estensione della rete elettrica sono superiori ai costi di installazione/manutenzione della installazione di palificazione con alimentazione a pannelli fotovoltaici). Palificazione predisposta ad ospitare telecamere per la sorveglianza dell'area.
- Isola ecologica per la raccolta differenziata (interrata e/o esterna).
- Messa a dimora di verde autoctono (specifico progetto che ne illustri le motivazioni e gli obiettivi) percepibile e fruibile anche dai ciechi.

- Urbanizzazione con "Cunicoli Intelligenti", cioè in grado di ospitare le reti tecnologiche e consentire rapidi interventi di modifica/manutenzione (Roma, Pantheon, intervento in Via della Rotonda per installazione del CUNICOLO INTELLIGENTE. Uno stupendo intervento per evitare continui interventi nelle sedi stradali che creano micidiali disagi e mancata fruizione dei luoghi).

CAMPEGGIO MUNICIPALE MULTIFUNZIONALE

QUALI I VANTAGGI

Possibilità di praticare tariffe inferiori del 70% rispetto ai campeggi esistenti in Italia.

Permette l'accoglienza del turismo, anche del fine settimana, praticato da studenti e pensionati i quali chiedono di fruire e pagare solo i servizi essenziali.

Consentire alla comunità locale di avere una base utile per sviluppare rapidamente il turismo itinerante nonché avere a disposizione un centro per creare eventi di aggregazione per i cittadini residenti, sviluppando attività economiche e culturali.

Area a costo "zero" per gli interventi di Protezione Civile.

CAMPEGGIO MUNICIPALE MULTIFUNZIONALE

LE CARATTERISTICHE UTILI PER LA GESTIONE

Supera il concetto di gestione stagionale affidandone lo sviluppo ad Associazioni locali di volontariato o ONLUS oppure di Comitati Locali.